

EDUCAZIONE AMBIENTALE A SCUOLA: OBBLIGATORIA DAL 2015 – 2016

Ministero dell’Ambiente e MIUR avrebbero elaborato un progetto che rende obbligatorio l’insegnamento dell’ educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado, a partire dal prossimo anno scolastico: inizialmente, solo un’ora alla settimana, sembra, ma sarebbe già qualcosa, considerando che fino ad oggi tutto era lasciato all’iniziativa volontaristica del singolo docente, disposto a inserire saltuariamente qualche tematica ecologica nella disciplina di sua competenza. Ora si vorrebbe finalmente colmare sul piano istituzionale una lacuna che dura da troppo tempo. Non sono ancora chiare le modalità: verrà prevista un’ora dedicata esclusivamente all’educazione ambientale, come disciplina specifica, oppure l’ora dedicata all’ecologia verrà distribuita tra le discipline preesistenti più adatte, secondo criteri e modalità da individuare? Altro problema da risolvere è quello della formazione e dell’aggiornamento per i docenti che si faranno carico dell’educazione ambientale, sembra che verranno privilegiati temi come biodiversità, tutela del paesaggio, economia (speriamo ecologica, dato il contesto). E’ auspicabile che l’ora di ecologia non venga ridotta esclusivamente ad una sommatoria di precetti pro-ambiente (lampadine a basso consumo, raccolta differenziata, energie alternative...), ma che tale precettistica venga inserita in un quadro complessivo di ripensamento e adeguamento dei contenuti disciplinari, come era già stato proposto qualche anno addietro nel promettente progetto *Alfabeti Ecologici*, anch’esso frutto di una concertazione tra i due ministeri, ma poi lasciato perdere a seguito della caduta del governo Prodi. La sottosegretaria Barbara Degani, e gli esperti che oggi stanno seguendo il nuovo progetto, potrebbero ricavare dagli *Alfabeti Ecologici* validissime indicazioni, meritevoli di riconsiderazione. Per una valutazione circostanziata, attendiamo comunque di poter esaminare il nuovo documento ministeriale, appena sarà disponibile per esteso. Nell’attesa, consigliamo di rileggere con attenzione i materiali sugli Alfabeti Ecologici, rispetto ai quali ci eravamo direttamente impegnati anche come associazione¹.

[Redazione AEF]

¹ I documenti in formato cartaceo sono ormai esauriti, ma alcuni sono consultabili nel nostro sito:

<http://www.filosofiatv.org/index.php?topic=ecofilosofia#150>

http://www.filosofiatv.org/downloads/254_ALFABETI%20ECOLOGICI%20E%20PROSPETTIVA%20INTERCULTURALE.pdf